

DELIBERA N. 663/06/CONS

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DELIBERA RECANTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLA DELIBERA 435/01/CONS E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. CESSIONE DEL 40% DELLA CAPACITA' TRASMISSIVA DELLE RETI DIGITALI TERRESTRI.

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 23 novembre 2006;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, come modificato dal decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51;

VISTO il Testo unico della radiotelevisione emanato con decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

VISTA la delibera n. 435/01/CONS, del 15 novembre 2001, recante *“Approvazione del regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera n. 253/04/CONS, del 3 agosto 2004, recante *“Norme a garanzia dell’accesso dei fornitori di contenuti di particolare valore alle reti per la televisione digitale terrestre”*;

VISTA la delibera n. 136/05/CONS, del 2 marzo 2005, recante *“Interventi a tutela del pluralismo ai sensi della legge 3 maggio 2004, n. 112”*;

VISTA la delibera n. 264/05/CONS, del 6 luglio 2005, recante: *“Disposizioni attuative degli articoli 1, comma 1, lett. a), n. 2, e 2, comma 2, della delibera n. 136/05/CONS”*;

VISTA la delibera n. 163/06/CONS, del 22 marzo 2006, recante “Approvazione di un programma di interventi volto a favorire l'utilizzazione razionale delle frequenze destinate ai servizi radiotelevisivi nella prospettiva della conversione alla tecnica digitale”;

CONSIDERATO che il programma di interventi di cui alla citata delibera n. 163/06/CONS prevede l'aggiornamento dell'attuale regolamentazione della televisione digitale terrestre, contenuta nel regolamento di cui alla delibera n. 435/01/CONS, sulla cessione del 40% della capacità trasmissiva dei multiplex digitali terrestri, di cui alla legge 66/2001 e all'art. 25, comma 2, del testo unico della radiotelevisione, individuando meccanismi che rendano effettiva e sostanziale tale cessione di capacità trasmissiva a soggetti indipendenti, in termini di trasparenza delle condizioni imposte e di scelta dei soggetti contraenti, ai fini del rafforzamento del pluralismo e della concorrenza e dell'uso efficiente delle frequenze;

CONSIDERATO che i criteri da seguire per la modifica del citato regolamento di cui alla delibera n. 435/01/CONS, stabiliti dal programma di interventi approvato con la delibera n. 163/05/CONS, prevedono:

1) Maggiore garanzia che i fornitori di contenuti siano effettivamente indipendenti con revisione dei criteri fissati dalla delibera n. 253/04/CONS. In particolare occorre garantire che il 40% della capacità trasmissiva sia destinata, secondo le previsioni della legge 66/2001, a programmi e servizi ed ai soggetti che non siano società controllanti, controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2, commi 17 e 18 della legge 249/97, trasfusi nell'articolo 43, commi 13, 14 e 15, del testo unico della radiotelevisione, compresi quelli già operanti da satellite ovvero via cavo e le emittenti concessionarie che non abbiano ancora raggiunto la copertura minima ai sensi dell'art. 3, comma 5, della medesima legge 249/97.

2) Valutazione preventiva da parte dell'Autorità, della rispondenza della cessione della capacità trasmissiva ai nuovi criteri individuati, in particolare identificazione tramite una procedura competitiva gestita dall'Autorità (come in Francia ovvero in Svezia) di una griglia minima di programmi (channel-line-up) che sia garantita su tutto il territorio nazionale.

3) Un regime di interconnessione e di interoperabilità per i servizi

CONSIDERATA l'opportunità di modificare la citata delibera n. 435/01/CONS in relazione all'obbligo di cessione di capacità trasmissiva di cui dall'art. 2-bis del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66 e all'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, secondo i criteri stabiliti nel programma di interventi approvato con delibera n. 163/06/CONS, in particolare prevedendo una procedura competitiva gestita dall'Autorità per l'accesso alla capacità trasmissiva da parte dei fornitori di contenuti e di servizi terzi a carico dei soggetti che sono destinatari dell'obbligo della cessione della

capacità trasmissiva;

CONSIDERATO, altresì, che un fattore utile per lo stimolo della domanda e dell'offerta è rappresentato da un piano di numerazione dei programmi che consenta una organizzazione automatica del ricevitore digitale terrestre, fermo il diritto, per ciascun utente di rinumerare a piacimento i programmi offerti; che la numerazione da applicare all'ordinamento automatico dei canali offerti sulle reti digitali terrestri può essere stabilita dall'Autorità, ai fini della tutela degli interessi degli utenti e della concorrenza, previa consultazione delle parti interessate e valutate le abitudini di ascolto degli utenti nonché i piani editoriali dei diversi canali;

CONSIDERATO che il decreto-legge n. 273/2005, convertito, con modificazioni dalla legge n. 51/2006, a modifica della legge n. 66/2001, ha previsto che “ *le trasmissioni televisive dei programmi e dei servizi multimediali su frequenze terrestri devono essere irradiate esclusivamente in tecnica digitale entro l'anno 2008. A tal fine sono individuate aree all digital in cui accelerare la completa conversione*”.

CONSIDERATO che con distinti protocolli d'intesa, rispettivamente stipulati tra il Ministero delle comunicazioni, l'Associazione DGTVi e le Regioni Sardegna e Valle d'Aosta, sono stati previsti *swicht-off* anticipati al 1° marzo 2008 (Sardegna) e al 1° ottobre 2008 (Valle d'Aosta), previa verifica del raggiungimento delle condizioni ivi stabilite;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro delle comunicazioni del 4 agosto 2006 è stato costituito il “Comitato Italia Digitale” con il compito di definire e coordinare le attività necessarie alla realizzazione dello *swicht off* nazionale;

RITENUTO di modificare il regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale, di cui alla delibera n. 435/01/CONS, introducendo una nuova disciplina dell'obbligo di cessione della capacità trasmissiva di cui all'art. 2-bis del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 marzo 2001, n. 66;

RILEVATO che la complessità e l'incidenza del provvedimento all'uopo predisposto e la particolare rilevanza della materia fanno emergere l'opportunità di sottoporre il testo a una consultazione pubblica;

RITENUTO conseguentemente opportuno fissare in trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito web dell'Autorità, il termine per la trasmissione delle comunicazioni da parte dei soggetti interessati;

UDITA la relazione dei Commissari Michele Lauria e Stefano Mannoni, relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

1. L'Autorità adotta lo schema di provvedimento, allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante, recante "Modifiche e integrazioni al regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale di cui alla delibera n. 435/01/CONS e successive modificazioni. Cessione del 40% della capacità trasmissiva delle reti digitali terrestri".
2. Lo schema di provvedimento , allegato A, è sottoposto a consultazione pubblica.
3. I contributi dei soggetti interessati alla consultazione pubblica devono pervenire, secondo le modalità indicate nell'allegato B, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente delibera nel sito web dell'Autorità.

La presente delibera è pubblicata nel Bollettino ufficiale e nel sito web dell'Autorità

Napoli, 23 novembre 2006

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Michele Lauria

IL COMMISSARIO RELATORE
Stefano Mannoni

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola